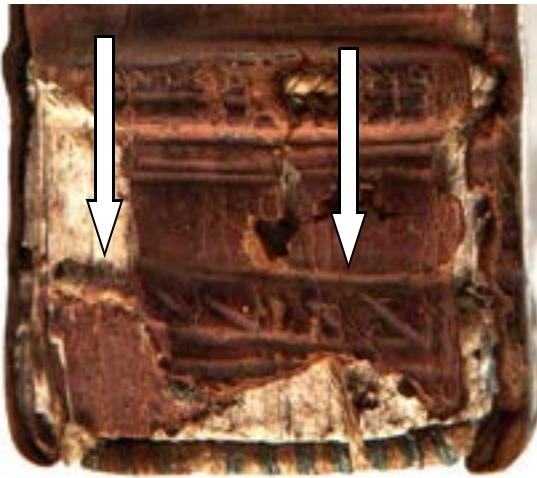


Note

1



16 I 473, particolare.

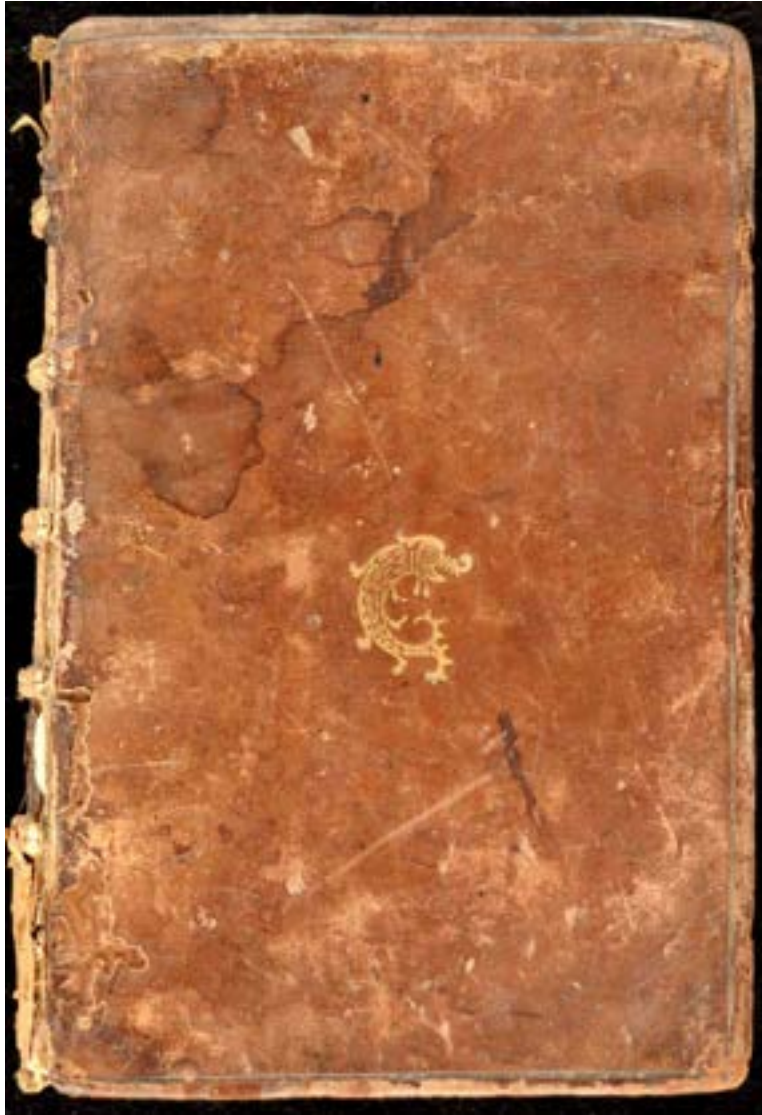


16 I 473, particolare. Cfr. NIXON 1965, C. de P. 1-23, Claude de Picques, ferro 1.

3



16 I 473, particolare. Cfr. Mantova, Biblioteca Teresiana, s.I.1, Erasmus Roterodamus, *Conscribendarum epistolarum ratio, per D. Erasmus Rot*, Lugduni, apud Seb. Gryphium, 1539 (Lugd., apud Gryphium, 1539).



Mantova, Biblioteca Teresiana, s.I.1



Mantova, Biblioteca Teresiana, s.I.1, dettaglio. Quale emblema del primogenito del re di Francia, il delfino compare talvolta coronato in insegne araldiche del XVI e XVII secolo. In quest'ultimo secolo, disposto in serie, il delfino si riduce a elemento ornamentale privo di

significato araldico, in decorazioni francesi a seminato. Cfr. Brescia, Biblioteca Queriniana, Cinquecentine FF1, *Incipit prologus i expositione decalogi cm fratre Johan Nider...*, s.l. s.d. Si osserva, sempre rivolto verso destra, anche in coperte spagnole del tempo (BRESLAUER 106, n. 36, Ariosto, Lodovico, *Orlando furioso*, Venezia, Alessandro Bindoni & Maffeo Pasini per Angelo Raffaello, agosto 1533). Compare anche in legature transalpine latamente coeve rivolto verso sinistra (SALZBRUNN 1976, n. 66 Torgus Pompeius, *Justini ex Trogi Pompei historiis externis libri 54*, Lyon , Sebastian Gryphius, s.d.).



Brescia, Biblioteca Queriniana, Cinquecentine FF1.

4



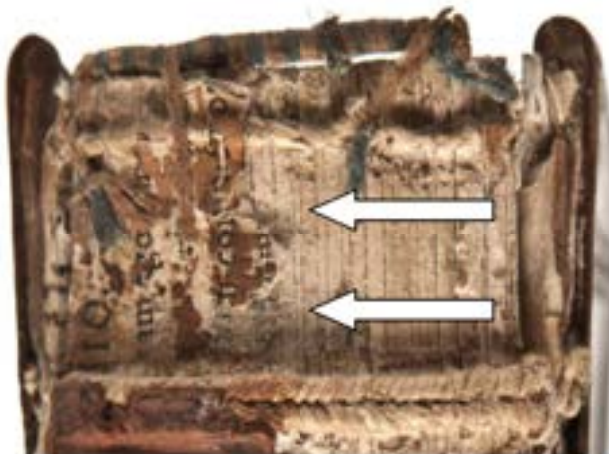


16 I 473, particolare. Cfr. BIBLIOTHECA BIPONTINA ZWEIBRÜCKEN 2010, n. 27, L. 772, *M. T. Ciceronis Epistolae familiares. Tertia editio*, Paris, Robert Estienne, 1632.



BIBLIOTHECA BIPONTINA ZWEIBRÜCKEN 2010, n. 27.

5



16 I 473, particolare.